

Quotidiano Varese

Direttore: Silvestro Pascarella

Molesto in ospedale Denunciato dalla Polizia

AL PRONTO SOCCORSO Aveva aggredito una guardia giurata

Sempre ieri mattina gli agenti sono stati in stazione per allontanare un ubriaco dalla sala d'aspetto

LEGNANO - Provoca un vero trambusto al pronto soccorso dell'ospedale e finisce sotto indagine per lesioni e minacce dalla polizia di Legnano. È accaduto ieri mattina alle 9 circa, quando gli agenti di pattuglia nel servizio quotidiano di prevenzione e controllo del territorio hanno raggiunto l'ospedale di via Papa Giovanni II, dopo aver ricevuto la segnalazione della presenza di una persona molesta all'interno del pronto soccorso, che aveva aggredito una guardia giurata.

Era arrivato come paziente

I poliziotti hanno subito raggiunto l'uomo, un cittadino gambiano di 22 anni, che risultava essere stato condotto in ospedale nei giorni scorsi da un comune della zona per ricevere delle cure. Poi però, era rimasto nei locali del pronto soccorso, bivaccando e creando disturbo agli altri utenti. In particolare, la scorsa notte, stando al racconto di alcuni testimoni, lo straniero aveva cominciato ad avere anche degli atteggiamenti molesti ammiccando ad alcune donne presenti al pronto soccorso. Di fronte poi alla presenza di una guardia giurata, una donna di 40 anni, il gambiano ha reagito minacciandola e colpendola al volto. Bloccato dalla polizia, l'uomo è stato quindi indagato per lesioni e minacce ed è stato sanzionato con l'ordine di allontanamento, una misura che per i prossimi 48 ore lo terrà

lontano dall'ospedale. Nella stessa mattinata di ieri, lo stesso provvedimento è stato preso per un altro soggetto. Intorno alle 7, infatti, una dipendente delle Ferrovie dello Stato addetta al servizio di biglietteria alla stazione Ferroviaria di Legnano, ha chiamato le forze dell'ordine segnalando la presenza molesta di un uomo che da qualche giorno non si allontanava dalla sala di attesa, infastidendo pendolari e viaggiatori. La volante del commissariato di Legnano, raggiunta piazza Butti, ha riscontrato effettivamente la presenza di un uomo di 37 anni, un italiano che, in evidente stato di ubriachezza, insisteva per restare all'interno dei locali. Condotto in commissariato, all'uomo è stata contestata l'ubriachezza molesta ed è stato notificato l'ordine di allontanamento.

Allontanati per due giorni

Lo strumento dell'ordine di allontanamento introdotto dal decreto legge Minniti del 2017 è spesso utilizzato per reprimere condotte di molestia e disturbo che non integrano ancora reati penali, mediante la contestazione di una sanzione amministrativa e l'intimazione a non tornare nel luogo che in cui è stata ostacolata la fruibilità di spazi, aree aperte al pubblico o infrastrutture appunto per un arco temporale di 48 ore. La violazione, non solo comporta una nuova sanzione amministrativa maggiorata rispetto alla prima, ma apre anche le porte alla proposta del divieto di accesso alle aree urbane, una misura di prevenzione di prerogativa del questore simile al Daspo.

Stefano Vietta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un agente del commissariato di via Gilardelli al pronto soccorso dell'ospedale di Legnano (PubbliFoto)